



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 04 Agosto 2009

In seduta odierna, alle ore **09:00**, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

1)	BULBI	MASSIMO	-	PRESIDENTE	
2)	RUSSO	GUGLIELMO	-	VICE PRESIDENTE	
3)	BAGNARA	GIANLUCA	-	ASSESSORE	
4)	BARAVELLI	BRUNA	-	ASSESSORE	
5)	BELLAVISTA	IGLIS	-	ASSESSORE	
6)	BRUNELLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
7)	CASTAGNOLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
8)	FRANCIA	GIANFRANCO	-	ASSESSORE	
9)	GARBUGLIA	LUCIANA	-	ASSESSORE	
10)	MERLONI	DENIS	-	ASSESSORE	A
11)	MONTESI	MARINO	-	ASSESSORE	

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CIANCI GIUSEPPE.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 70973/2009 DELIBERAZIONE N. 368

**COMUNE DI FORLÌ. PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA
RELATIVO AD UN'AREA "ADU2B" IN FREGIO ALLA VIA CAVA - LOC. CAVA.
ESPRESSIONE IN MERITO ALLA VERIFICA PRELIMINARE EX ART. 12, COMMA 4, DEL
D.LGS. 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 4/2008.**

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visto il “Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata, comparto ADU 2B, in Via Cava – Loc. Cava”, trasmesso a questa Amministrazione Provinciale in data 24.03.2009 (agli atti con prot. n. 29705 del 26/03/09), ai sensi e per gli effetti delle seguenti norme:

- 1) art. 5 della L.R. 19/2008 (ex parere, art. 37 della L.R. 31/2002, come modificato dall’art. 14 della L.R. 10/2003);
- 2) art. 24, comma 2° della legge 28 febbraio 1985, n. 47;
- 3) art. 12 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs.4/2008;

Dato atto che

- con delibera n. 294 del 17.06.2009, la Giunta Provinciale ha già deliberato in merito ai punti 1) e 2) soprastanti;
- a causa della mancata ricezione di tutti i pareri delle autorità competenti coinvolte nel presente procedimento (AUSL, ARPA e Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale), non si è proceduto, nella Giunta suddetta, ad esprimersi in merito alla Verifica di Assoggettabilità, rinviando l'espressione di tale parere a successivo e separato atto;
- è pervenuto, nel frattempo, il parere ARPA, mancante (agli atti con prot. Prov.le 69481 del 23.07.2009);

Richiamati i contenuti salienti del piano urbanistico già descritti nel precedente atto n. 56922/2009;

Richiamato quanto segue:

1. in base al combinato disposto dell’art. 35, comma 1, e dell’art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall’art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, il piano in oggetto è sottoposto alla “verifica di assoggettabilità” di cui all’art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;
2. la Provincia, ai sensi della L.R.9/08, in qualità di autorità competente, sentita l’autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Visto in particolare l'elaborato tecnico relativo alla “Verifica di Assoggettabilità” ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.lgs. 4/2008:

in cui il rapporto preliminare, redatto dal proponente, esclude il Piano dalla Verifica di Assoggettabilità, basandosi sui seguenti presupposti:

- il Piano in oggetto non ha influenza o ricadute di alcun genere su progetti o altre attività future, se si escludono le integrazioni col limitrofo comparto ADU 1, di cui è il completamento;
- la zona oggetto di PUA è urbanizzata: il deflusso è quasi per intero governato da **impianti di fognatura** calcolati nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente per quanto attiene l'invarianza idraulica; la rete fognaria “bianca” recapita sul canale Cerchia di Villanova che verrà tombinato in modo da permettere, lungo il suo percorso, lo svolgersi della pista ciclopedonabile;
- la rete di raccolta delle acque meteoriche prevede, all'interno dell'area verde non attrezzata, la realizzazione di una **vasca di laminazione**, che andrà debitamente recintata;
- per quanto riguarda le reti gas, acquedotto, fognatura nera e telecom, si tratta di semplici prolungamenti delle reti esistenti poste sulla vicina Via Cava;

- la progettazione delle **infrastrutture a rete** del comparto in oggetto è stata effettuata congiuntamente a quella del limitrofo comparto "ADU1";
- vista la modesta entità dell'intervento, le sue caratteristiche e la sua destinazione d'uso esclusivamente residenziale, non si riscontrano particolari impatti sull'ambiente.

Dato atto che, in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati e consultati quali soggetti competenti in materia ambientale AUSL di Forlì, ARPA sezione di Forlì-Cesena e Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale e che a tali Enti è stato trasmesso il "Rapporto preliminare" di verifica di assoggettabilità a VAS del P.U.A. in oggetto in data 02.04.2009, richiedendo il relativo parere di competenza;

Considerato che i soggetti di cui sopra hanno escluso la necessità che il PUA sia da sottoporsi alla procedura di VAS, secondo i pareri di seguito riportati:

parere AUSL, espresso in data 28.04.2009 (prot. 0/25732/17.5.1 fasc. 9) pervenuto in data 05.05.2009 (prot. prov. n. 43480 del 05.05.2009), che recita: "... *si esprime, per quanto di competenza parere favorevole e si consiglia di prevedere percorsi ciclo-pedonali protetti all'interno della nuova urbanizzazione*";

parere del Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale, espresso in data 20.05.2009 (prot. 10348/FO8496/cspa), acquisito al protocollo provinciale n. 50890 del 25/05/2009; tale parere, in conseguenza dell'incremento di aree permeabilizzate, richiama a subordinare tutte le opere da realizzarsi, oltre al rispetto delle norme di cui all'art. 137 del R.D. 368 e del Regolamento consorziale di polizia idraulica, art. 10, 11, 13, 14, anche al rispetto di quelle del Piano Stralcio di Bacino per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli;

parere ARPA (PGFC/2009/7795 del 21.07.2009) con cui si esclude la necessità di sottoporre l'intervento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Ritenute complessivamente condivisibili le valutazioni sin qui illustrate in merito alla proposta e ai pareri di esclusione da VAS, anche in considerazione del fatto che:

- **il Piano concorre alla riqualificazione funzionale del sistema dei servizi e della rete ciclopeditonale attraverso l'integrazione delle nuove aree verdi e le presenti attrezzature sportive;**
- mentre le problematiche connesse al risparmio energetico sono superate dall'entrata in vigore della D.G.R. 4 marzo 2008 "Approvazione atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici",

Sul Piano in oggetto, tuttavia, si rileva quanto segue:

- a) poiché il PUA prevede un insediamento di tipo residenziale, in ragione di ciò, dal momento che le acque meteoriche, per definizione, non vengono considerate inquinate, **si consiglia per i parcheggi**, che coprono tra l'altro una superficie maggiore di quella prevista dal PRG, **un tipo di pavimentazione permeabile**, preferibilmente inerbata, atta a consentire una migliore depurazione delle acque meteoriche stesse;
- b) tenuto in considerazione il parere espresso da AUSL sulla ciclopeditonalità e tenuto conto che il Piano già prevede la realizzazione di un percorso ciclabile lungo il confine S/E e un altro tratto in connessione con la via Cava e l'area verde attrezzata, si sollecita il Comune a dare **una più ampia continuità al sistema ciclopeditonale**, prevedendo, nella futura fase di progettazione e attuazione del verde non attrezzato, un ulteriore collegamento tra il tratto uscente dall'area verde attrezzata e quello posto sul confine S/E;

c) si ritiene infine necessario corredare il piano/progetto dei più opportuni sistemi per il contenimento ed il **razionale utilizzo della risorsa idrica** nella manutenzione delle aree verdi pubbliche.

Sentita l'autorità procedente in merito alla sopraesposta proposta di esclusione, in data 28.07.2009, la quale, con nota via fax, nella stessa data, ha ritenuto di dover fornire le seguenti informazioni in merito alle prescrizioni e ai suggerimenti proposti al fine di specificare quanto prescritto:

1. *“relativamente al consiglio di realizzare i parcheggi con pavimentazione permeabile si concorda nel prescrivere, limitatamente alle superfici destinate allo stazionamento dei veicoli, l'utilizzo di autobloccante che consenta l'inerbimento (drenapark), al fine di consentire la permeabilità del suolo. A tal proposito, si propone di inserire nello schema di convenzione **specificata prescrizione**;*
2. *per quanto attiene la continuità dei percorsi ciclopedonali, si precisa che è prevista, a carico del soggetto attuatore, la realizzazione, a scomputo oneri, dei soli **tratti ritenuti indispensabili**, quali quelli **sul lato sud-est** attraverso il tombinamento dello scolo consorziale, ed il **primo tratto in fregio a via Cava** che disimpegna l'area attrezzata a giochi. Il completamento del sistema ciclopedonale verrà realizzato, con oneri a carico del Comune, nel momento in cui verrà attrezzata l'area verde pubblica posta a nord del comparto;*
3. *in merito alla necessità di prevedere nelle aree a verde pubblico idonei sistemi di irrigazione atti a favorire il razionale utilizzo della risorsa idrica, si precisa che le essenze indicate nel progetto non richiedono irrigazioni particolari, se non nella prima fase di messa a dimora; pertanto è prevista la sola irrigazione di soccorso così come indicato all'art. 2 lettera D, dell'allegato alla convenzione urbanistica.”*

Tenuto conto dei pareri espressi dalle autorità ambientali coinvolte;

Si ritiene che il **“Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata relativo al comparto B “ADU2” - Via Cava – Loc. Cava Sud”, del Comune di Forlì, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, in quanto la proposta non prefigura impatti significativi sull'ambiente, chiamando al contempo il Comune a integrare il Piano con gli elementi indicati ai precedenti punti a), b), c)**

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5;

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000;

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) Di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L. R. 19/08 (ex combinato disposto di cui all'art. 13 della Legge 64/74 ed all'art. 37 della L.R. 31/02, come sostituito dall'art. 14 della L.R. 10/03);

- 2) Di formulare parere favorevole, relativamente alla Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 4/2008;
- 3) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, IV comma del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
- 4) Di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale ed al Comune di Forlì.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia dal _____ per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
